



AVVISO

CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ PER L'ANNO 2018 AI NUCLEI FAMILIARI ASSEGNATARI DI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI AI SENSI DELL'ART. 25 COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE 8 LUGLIO 2016 N. 16. IN ATTUAZIONE DELLA DGR 601 DEL 01/10/2018.

PREMESSA

L'art. 25 della l.r. 16/2016 Sostenibilità dei servizi abitativi pubblici disciplina due misure di sostegno destinate ai nuclei familiari in condizione di difficoltà economica e in particolare: ai nuclei familiari già assegnatari di SAP che si trovano in una condizione di comprovata difficoltà economica di carattere transitorio (comma 3).

1. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ

Il contributo regionale di solidarietà è diretto ai nuclei familiari di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 25 che si trovano in condizioni economiche tali da non consentire temporaneamente di sostenere i costi della locazione sociale, dati dalla somma del canone applicato e delle spese per i servizi comuni a rimborso.

2. REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ

Per presentare domanda per l'assegnazione del Contributo Regionale di Solidarietà è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti alla data del presente Bando:

- Essere nell'**AREA DI PROTEZIONE E ACCESSO**, ai sensi dell'articolo 31, comma 4 della L.R. 27/2009 e con una ISEE nazionale non superiore a **15.000,00 euro**
- Avere una permanenza minima nell'alloggio sociale, dalla data di stipula del contratto di locazione, non inferiore a **12 MESI**;
- In caso di morosità nel pagamento delle spese di locazione sociale (canone e servizi comuni) il debito deve essere contenuto entro un valore economico massimo di **€ 8.000,00 (Euro OTTOMILA/00)**

I nuclei familiari, in possesso dei suddetti requisiti devono impegnarsi a:

- Sottoscrivere un Patto di servizio con l'ente proprietario, che disciplina gli impegni reciproci.
- Corrispondere regolarmente le mensilità del canone di locazione corrente
- Mantenere aggiornata la propria posizione anagrafica ed economico patrimoniale nell'ambito dell'anagrafe utenza.
- In caso di disoccupazione e di abilità al lavoro, attivare un percorso di politica attiva del lavoro presso uno degli operatori accreditati all'albo regionale per i servizi al lavoro entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del Patto di Servizio.

3. IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ

Il contributo massimo assegnabile ai nuclei ammissibili è pari a:

- 2.500€ per i nuclei familiari con un ISEE da zero a 7.000 €
- 2.000 € per i nuclei familiari con un ISEE da 7.001 € a 9.000 €
- 1.500 € per i nuclei familiari con un ISEE da 9.001€ a 15.000 €.

Il contributo è finalizzato:

- in primo ordine alla copertura delle spese dei servizi comuni a rimborso dell'anno 2018, comprese le bollette di conguaglio dei servizi emesse nel 2018;

- in secondo ordine, e fino al raggiungimento del valore massimo fissato per le fasce ISEE, come credito per la locazione sociale del nucleo familiare, compresa la copertura del debito pregresso, secondo modalità che saranno definite dal Nucleo di valutazione istituito a supporto del responsabile del procedimento

4. MODALITÀ E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA



COMUNE DI PAVIA
P.zza Municipio 2 (cap.27100)
Cod. Fisc. e Part. Iva 00296180185
Settore Servizi di Promozione Sociale, Sanità e Cimiteri
U. O. I. - Coordinamento problemi abitativi

All. 1

Al fine di ottenere il Contributo Regionale di Solidarietà, i richiedenti potranno presentare domanda, secondo la modulistica allegata al presente bando **dal 25/07/2019 al 02/09/2019 fino alle ore 12.00** completa del valore ISEE con le seguenti modalità:

- all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Pavia – Piazza del Municipio, 2 –Pavia
- mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Ufficio Coordinamento Problemi Abitativi – Piazza del Municipio n. 3 – 27100 Pavia sulla busta il richiedente dovrà apporre Cognome Nome indirizzo – indirizzo del Comune e la dicitura “domanda contributo regionale di solidarietà 2018”
- tramite Posta Elettronica Certificata (PEC: protocollo@pec.comune.pv.it);

Gli assegnatari, che invieranno la domanda, verranno chiamati telefonicamente per la sottoscrizione del Patto di Servizio, condizione necessaria per accedere al contributo;
È PERTANTO NECESSARIO INDICARE UN RECAPITO TELEFONICO NELLA DOMANDA

5. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

La verifica di ammissibilità della domanda, relativa al controllo della sussistenza dei requisiti di cui al precedente articolo 2 è in capo all'ente proprietario e precisamente ad un Nucleo di Valutazione.

La graduatoria delle domande ammissibili è formulata tenendo conto del valore ISEE nazionale in ordine crescente.

La graduatoria finale è composta dalle domande ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse.

I nuclei familiari, beneficiari del contributo devono sottoscrivere il Patto di Servizio nei termini indicati dall'Ente proprietario.

Nel caso in cui il beneficiario non sottoscriva il Patto di Servizio, il Contributo Regionale di Solidarietà non verrà erogato e utilizzato a scorrimento della graduatoria.

6. MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Sono motivi di esclusione:

- a) Le domande redatte in maniera incompleta, ovvero dalle quali si evinca palesemente la mancanza di uno dei requisiti previsti;
- b) Le domande non debitamente firmate;
- c) Le domande per le quali le verifiche condotte dall'Ente Proprietario evidenzino omissioni o situazioni reddituali/patrimoniali/anagrafiche/ecc. non rispondenti a quelle dichiarate dal nucleo familiare in sede di Anagrafe Utenza.

7. MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato sarà registrato nella contabilità dell'ente proprietario o gestore relativa al nucleo familiare beneficiario.

8. CONTROLLI

Qualora a seguito dei controlli risultasse che il contributo regionale è stato indebitamente riconosciuto, l'Ente proprietario procede alla revoca immediata ed al recupero dello stesso. Il contributo regionale di solidarietà 2018 può essere riconosciuto anche ai beneficiari dei contributi 2016 e 2017 tenuto conto della situazione economica e sociale del nucleo familiare, purché lo stesso **abbia adempiuto agli impegni presi con la sottoscrizione del precedente Patto di Servizio.**

9. RICHIESTA CHIARIMENTI E INFORMAZIONI

Per qualsiasi informazione o chiarimento sui contenuti del presente Avviso, è possibile rivolgersi a:

- Ufficio Coordinamento Problemi Abitativi tel. 0382/399460 – 399255 – 399248
- URP del Comune di Pavia tel. 0382-399501 / 0382-399513



COMUNE DI PAVIA

P.zza Municipio 2 (cap.27100)

Cod. Fisc. e Part. Iva 00296180185

Settore Servizi di Promozione Sociale, Sanità e Cimiteri

U. O. I. - Coordinamento problemi abitativi

10. Informativa sul trattamento dei dati I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione del presente Bando verranno utilizzati ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (UE)2016/679 e dei d.lgs. n. 196/2003 e d.lgs.101/2018, esclusivamente per le finalità relative al procedimento attivato con il presente Bando. I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

U.O.I Ufficio
Coordinamento Problemi Abitativi
(Rag. Lorella Merlini)

RUP
Carla Carbonini

Il Dirigente di Settore
(Dott.ssa A. Carena)